

vidi quante più possenti spalle mandano a Venezia la patria del Friuli, il Cadore, l' Alpago, la Valtellina, le ferriere di Lecco e il Contado, a sostenere i più modesti ufficii della città nelle officine, e nelle arti che si dicono basse; il che per altro non toglie che al termine di ciascun anno ei non portino alle case loro un bel monticello d'oro, che non sarebbe forse di superchio se andasse a livellarsi piuttosto in certe povere tasche cittadine, come uno potrebbe di leggieri capacitarci sol che andasse a diporto all' Angelo Raffaello, o in certe romite callucce a s. Barnaba, a Castello, o che so io. Di mano in mano che il sole salendo diradava da questo lato le turbe, da tutti gli altri il popolo cominciava già a spandersi nella Piazza, ed io stanco alla fine feci per più ore casa mia della tenda d' un ospitale caffè, ove mi riposai a grand' agio della lunga mia gita.

XXIX.

GUERRA LIBRARIA.

Que' benigni lettori, ch' hanno la cortese pazienza di tener dietro alle nostre Appendici, si risovverranno di que' due cappellai olandesi, i quali per rubarsi a vicenda gli avventori ribas-